



IGIG



Liceo Ginnasio Luigi Galvani

Circolare n. 58
Bologna, 16 ottobre 2020

Ai Docenti
Al personale collaboratore
Sito: circolari e newsletter/docenti
centralino@liceogalvani.it
succursale@liceogalvani.it

OGGETTO: linee di indirizzo del dirigente scolastico per la modifica e l'integrazione del Piano triennale dell'offerta formativa – 2019- 2022

Principali riferimenti normativi

Legge 107 del 13.7.2015

Legge n. 92 del 20.8.2019 – Istituzione dell'insegnamento dell'Educazione civica

Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 35 del 22.6.2020 – adozione delle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”

Decreto del Ministero dell’istruzione n. 89 del 7.8.2020 – adozione delle “Linee guida per la Didattica digitale integrata”

Una premessa

Il PTOF 2019-2022 è stato elaborato dal Collegio docenti nella seduta del 24 ottobre 2019, sulla base dell'atto di indirizzo della dirigente scolastica dell'11 ottobre 2019, ed è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 20 novembre 2019.

Il Piano triennale nel suo impianto d'insieme resta inalterato. Tuttavia le circostanze eccezionali di quest'anno, unite ad alcune innovazioni normative, rendono necessario arricchire i contenuti del Piano e aggiornarne alcune parti.

Il testo che segue presenta le indicazioni necessarie per orientare il processo di revisione del PTOF. Queste indicazioni sono il risultato del lavoro svolto nelle scorse settimane con numerosi docenti e in particolare con le diverse componenti dell'istituzione scolastica, tra le quali occorre almeno ricordare: i dipartimenti, le coordinatrici dei diversi indirizzi, i docenti designati dal Collegio docenti dell'8 settembre 2020 come Funzioni strumentali, i responsabili dei progetti e delle commissioni dello scorso anno scolastico, oltre che ovviamente i collaboratori e lo staff nel suo insieme del dirigente scolastico. Una particolare attenzione è stata rivolta alle esigenze della sicurezza e alle implicazioni di tali esigenze sul piano didattico. Per quanto possibile si è tenuto conto anche delle indicazioni emerse nei consigli di classe di ottobre.

A tutti i docenti e al personale ATA va il personale ringraziamento del dirigente scolastico, per la competenza e l'impegno che hanno caratterizzato questa fase della vita scolastica e che rendono la scuola pronta ad affrontare le particolari difficoltà dell'anno scolastico in corso.

Gli aggiornamenti proposti

a) Cosa cambia in seguito alla pandemia in corso: la flessibilità come parola chiave

Va precisato all'inizio del Piano, e con immediata chiarezza, che alcune delle attività tradizionalmente programmate al Liceo Galvani quest'anno si dovranno tenere in altra forma: perlopiù a distanza, o in forma ridotta.

In questa fase di incertezza sarebbe fuorviante dare indicazioni precise sulle forme che assumeranno queste attività, tanto più in presenza di una situazione mutevole e di continue modifiche normative. È importante però confermare che gli obiettivi formativi restano per quanto possibile inalterati: è impegno del Collegio docenti e delle sue articolazioni garantire l'elevata qualità dell'apprendimento che caratterizza tutti gli indirizzi del Liceo, e assicurare in ogni condizione il diritto all'istruzione di tutti gli studenti.

In questo contesto di incertezze e mutamenti, la flessibilità è la parola chiave dell'anno in corso: intesa come capacità di adattamento a situazioni continuamente mutevoli, necessità di documentarsi e di curare la formazione, disponibilità alla cooperazione, prontezza alla revisione – se necessario e opportuno – di quanto è stato programmato.

b) Il piano della Didattica Digitale Integrata (DDI)

L'inserimento nel PTOF del piano della DDI è un adempimento richiesto dalla normativa. Ma prima ancora che un semplice adempimento normativo, il piano per la DDI è un'esigenza sentita in tutte le scuole, in seguito all'esperienza dello scorso anno scolastico, e certo anche a causa della situazione di incertezza nella quale ci troviamo.

Il Liceo Galvani porta in questo piano il contributo di un'esperienza di grande valore didattico, le indicazioni emerse dalla rilevazione sulla Didattica a distanza, il peso delle riflessioni didattiche svolte in questi mesi anche con la collaborazione del Team digitale.

c) L'insegnamento dell'Educazione civica

Anche in questo caso l'inserimento nel PTOF dell'Educazione civica è al tempo stesso un adempimento normativo, ma ancor più un'esigenza già rilevata in passato al Liceo Galvani. In particolare il Piano di Miglioramento della scuola (anch'esso di prossimo aggiornamento) indicava nella Costituzione e nelle competenze di cittadinanza le aree su cui intervenire.

Nel PTOF aggiornato il contributo sull'Educazione civica illustra la programmazione avviata nei dipartimenti e definita almeno in parte nei consigli di classe. Al contempo le indicazioni sull'Educazione civica devono mantenere quei caratteri di flessibilità e di adattabilità indicati all'inizio come il tratto caratterizzante dell'anno in corso. È opportuno in particolare programmare percorsi didattici capaci di adattarsi alle esigenze emerse nelle classi, che possano tenere conto delle proposte degli studenti e che salvaguardino il carattere partecipativo proprio dei temi relativi alla nozione di cittadinanza.

d) La visibilità del PTOF e la presentazione dei diversi indirizzi

L'emergenza pandemica in corso aumenta la visibilità del PTOF nei confronti delle famiglie e di tutti i soggetti che per le ragioni più diverse si accostano al Liceo Galvani. Vale anche in questo caso quanto è indicato nel primo punto: le attività che erano tradizionalmente rivolte all'esterno – ad esempio gli incontri pubblici, o la partecipazione a convegni e altre attività culturali – saranno inevitabilmente ridimensionate. Aumenta di conseguenza il rilievo del PTOF: non solo uno strumento di programmazione, ma anche una risorsa importante per una comunicazione esterna efficace.

Questo punto assume particolare importanza in riferimento agli incontri di *Open Day* di quest'anno, per i quali è allo studio una versione da svolgersi a distanza.

In vista di questi incontri, e in genere in preparazione delle nuove iscrizioni, occorre rendere più chiare ed uniformi le presentazioni dei diversi indirizzi di studio, dare maggior valore alla specificità di ogni indirizzo, e al contempo inserire la pluralità dell'offerta formativa in un contesto unitario e coerente.

e) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

L'introduzione dell'Alternanza Scuola Lavoro e la successiva trasformazione in PCTO hanno incontrato qualche resistenza nei licei, che talvolta hanno vissuto questa esperienza come un *vulnus* alle esigenze prioritarie del curriculum ordinario. Occorre invece recuperare la portata formativa e appunto curricolare dell'esperienza proposta, riportando all'interno dei consigli di classe la programmazione e la valutazione dei percorsi. Certo vale per i PCTO quanto si è osservato a più riprese – ovvero un'incertezza sulle modalità concrete di realizzazione, che ne rende difficile una puntuale programmazione. Ma a maggior ragione il PTOF dovrà ripensare il significato di questa esperienza, dando valore al coinvolgimento di tutti i docenti del consiglio di classe, e individuando i raccordi curriculari che consentano l'acquisizione di competenze trasversali.

f) La formazione

Il piano di formazione elaborato dal Collegio docenti tiene conto delle esigenze rilevate tra tutti i docenti e testimonia la grande ricchezza delle proposte e delle indicazioni – sia in ambito disciplinare che con un approccio trasversale. Tuttavia è essenziale che il piano della formazione, ancor più quando sia praticata in forma di autoformazione, si concentri sulle priorità indicate nel PTOF, e in particolare sulle esigenze della Didattica digitale integrata e della didattica per competenze. Si tratta di aree strettamente intrecciate tra loro, che comportano inevitabilmente una riflessione comune anche sui temi dell'inclusione e della valutazione formativa.

Il disegno d'insieme delinea un'attività di formazione coerente su un obiettivo: creare le condizioni per garantire, anche nelle condizioni più difficili, il diritto all'istruzione di tutti gli studenti, con una attenzione particolare per i più deboli.

Il Dirigente Scolastico

Aurelio Alaimo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93